TORINO
Anno 78 - Num. 192
Ogni numero 50 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-031 al n. 40-049

# LA STAMPA

LUNEDI'
10 Luglio 1944-XXII
Edizione GIORNO
UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA (GALLERIA DE «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunzi commerciali, L. 15 - Finanziari, L. 20 - Necrologie, L. 18 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Divertimenti - Onorificenze: L. 50 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I. - Via Roma 260 - Telefoni 53-495 - 53-426. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125, Semestre L. 65, Trimestre L. 35. Estero: Anno L. 225, Semestre L. 115, Trimestre L. 60. - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 140, Semestre L. 75, Trimestre L. 40. Estero: Anno L. 258, Semestre 133, Trimestre 69. — C.C.P. N. 2/1360.

**Nelle acque al largo del fronte d'invasione**

## Mezzi da combattimento della Marina germanica affondano 1 incrociatore e 1 caccia e silurano altre navi

Berlino, 10 luglio.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando supremo delle Forze Armate germaniche comunica in data di ieri:

In Normandia, il nemico ha sferrato un'offensiva in grande stile e su vasto fronte contro il saliente a nord di Caen, impiegando importanti forze di fanteria e di mezzi blindati. In duri combattimenti che, nel corso della giornata, sono sempre più aumentati di violenza, l'avversario ha subito perdite sanguinose particolarmente elevate. Dopo aver messo in linea nuove forze, il nemico ha finito per riuscire a penetrare nelle nostre posizioni a nord e a nord-ovest di Caen.

Dopo una violenta preparazione d'artiglieria, il nemico ha lanciato, da una parte e dall'altra della strada da Caumont-Caen, dei forti attacchi, durante i quali è riuscito ad effettuare alcune brecce locali che, nel contempo, sono state arginate.

Tra il Vire ed il Taute, durante tutta la giornata, si sono svolti combattimenti accaniti. Con gravi perdite, il nemico è riuscito ad allargare verso il sud-ovest la sua testa di ponte al di là della Vire. La lotta continua ancora.

A nord-ovest di Plessis ed a sud-ovest di La Haye du Puits, l'avversario ha attaccato invano a parecchie riprese.

Su territorio francese sono stati annientati in combattimento 198 terroristi.

Con l'impiego di mezzi da combattimento della marina da guerra, sono stati affondati, nelle acque al largo del fronte d'invasione, un incrociatore ed un cacciatorpediniere, mentre parecchie altre navi sono state silurate.

Un aereo nemico è stato abbattuto.

Londra ed i suoi dintorni continuano ad essere sottoposti ad un violento fuoco di rappresaglia.

In Italia, il nemico ha proseguito con un vigore particolare i suoi attacchi sulla costa tirrenica, presso Volterra, a nord-ovest di Siena e sulla costa adriatica. Tuttavia, in combattimenti estremamente duri, esso è stato respinto con gravi perdite, eccezion fatta per alcune deboli brecce locali.

Nel corso dei combattimenti difensivi della settimana scorsa, svoltisi nel settore occidentale, si è particolarmente distinta una Divisione di fanteria composta in gran parte di volontari del Turkestan operanti nei quadri tedeschi.

Sul fronte orientale, nella regione di Kovel, la potenza degli attacchi nemici è aumentata. Sono stati sventati i tentativi di penetrazione effettuati con l'appoggio di numerosi carri armati ed aerei da battaglia. Il nemico ha perso un numero importante di carri armati.

Nel settore centrale del fronte dell'est, la battaglia difensiva si è spostata nella regione ad occidente di Baranovice e di Molodeczno. Da ambedue le parti di Baranovice, le nostre truppe hanno opposto una resistenza tenace ai sovietici che hanno attaccato con forze superiori di fanteria e carri armati. Nel corso di accaniti combattimenti per il possesso di Lida, la città è stata persa.

La guarnigione di Vilno ha respinto ripetuti attacchi bolscevichi appoggiati da carri armati. A nord-ovest di Vilno sono state fermate forze nemiche avanzanti.

Sul fronte tra Dunaburg e Polozk, il nemico, in seguito alle gravi perdite subite nei giorni precedenti, non ha effettuato che degli attacchi locali che sono stati respinti.

Nel corso dei combattimenti di questi ultimi giorni nel settore del lago Naroc, si è particolarmente distinto il 505.o battaglione motorizzato comandato dal capitano Wolf.

La notte scorsa, squadriglie da combattimento tedesche hanno attaccato le stazioni di Corosten, Sarny, Rovno ed Olevsk, sganciandovi numerose bombe esplosive ed incendiarie.

Una potente formazione di bombardieri americani ha attaccato ieri mattina i sobborghi di Vienna, causando danni agli edifici e perdite fra la popolazione. Le forze tedesche ed ungheresi della difesa contraerea hanno distrutto 30 aerei nemici, 26 dei quali bombardieri quadrimotori.

La notte scorsa, aerei isolati britannici hanno sganciato bombe sulla regione reno-westfalica.

Sottomarini tedeschi hanno affondato due navi stazzanti 11.000 tonnellate.

**Mentre le loro navi sono colpite da violente esplosioni**

## Inglesi e americani subiscono gravi perdite attaccando in forze a Caen e nel Cotentin

Fronte Occidentale, 10 luglio.

*Due avvenimenti hanno caratterizzato la giornata domenicale sul fronte normanno: l'impiego, per la prima volta annunciato ufficialmente dai germanici, di nuovi mezzi bellici nella lotta contro la flotta d'invasione e l'attacco in grande stile sferrato dai britannici contro Caen.*

### Una violenta esplosione

*Circa la nuova, anzi nuovissima, arma adoperata dai germanici non si hanno molti particolari. I tedeschi mantengono naturalmente il più rigoroso riserbo e non specificano se i nuovi mezzi da combattimento della Kriegsmarine rappresentino il secondo numero della terribile serie dei «V», la cui prima specialità continua da 24 giorni ad essere l'incubo dei londinesi, oppure siano il frutto di perfezionamenti tecnici applicati ad armi già conosciute.*

*Gli inglesi d'altra parte conoscono, per triste e provata esperienza, della nuova arma solo gli effetti micidiali, dimostrati dall'affondamento di un caccia e di un incrociatore (avvenuto, pare, in pochi minuti) e dal siluramento di parecchie altre navi. Si può ancora notare, circa i nuovi mezzi da guerra, che dalle coste francesi settentrionali perviene una informazione che con ogni probabilità ad essi si riferisce. Al largo della città di Houlgate situata nella baia della Senna ad oriente della foce dell'Orne, le sentinelle tedesche hanno osservato nelle prime ore della mattina dell'8 luglio l'affondamento di un incrociatore nemico. Poco prima delle ore 7 era stata udita una forte esplosione proveniente dal mare, ma non ne era stata determinata con certezza la causa. In tutti i casi la nave nemica è stata colpita da un potente corpo esplosivo che l'ha fatta affondare in poco tempo. La prua, che al momento dell'affondamento si levava alta sul mare, è stata nettamente visibile dalla costa. I testimoni oculari hanno dichiarato che dopo un quarto d'ora dall'esplosione, della nave non si vedeva più che la punta di un albero.*

*Il secondo avvenimento di notevole importanza è dato dagli attacchi in grande stile britannici contro Caen. Dopo aver ammassato tutto intorno alla città 12 divisioni britanniche, tra cui parecchie corazzate, e facendo intervenire nella lotta numerose squadriglie di aerei specializzati per il volo a bassa quota, Dempsey ha iniziato il quarto tentativo per impadronirsi della storica città normanna.*

*La grande offensiva anglo-canadese contro le macerie di Caen è nella sua massima intensità dal mezzogiorno di sabato. Nella mattinata potenti formazioni di bombardieri anglo-americani hanno coperto con un tappeto di bombe le posizioni tedesche e quindi le fanterie alleate si sono lanciate all'attacco, mentre l'artiglieria britannica iniziava un fuoco continuo contro le linee germaniche. I primi assalti sono stati sferrati da nord e dall'ovest. Dopo una lotta accanita durata parecchie ore gruppi di carri britannici sono riusciti ad operare una breccia sulla riva occidentale dell'Orne inferiore e a nord-ovest di Caen.*

*Nel corso dei combattimenti difensivi svoltisi in questo settore i cacciatori di carri e le armi germaniche da combattimento ravvicinato hanno distrutto 69 mezzi corazzati britannici.*

### Contrattacchi germanici

*Ieri mattina gli inglesi, dopo aver raggruppato formazioni fresche, hanno ripreso i loro attacchi concentrici contro Caen.*

*A nord della città l'avversario riusciva ad occupare il villaggio di Epron, ma nel pomeriggio di ieri un contrattacco dei «panzer» dei granatieri, riprendeva la posizione. In questa azione sono stati fatti numerosi prigionieri.*

*Nei pressi di Anthie, a nord ovest di Caen, combattimenti assai duri sono proseguiti tutta la notte sulla domenica.*

*Si è pure combattuto con estrema violenza a sud di Bagenx, sulla strada che da Caumont porta a Caen e nei pressi di Tortevai. Gli inglesi hanno cercato invano in questo tratto di forzare le linee tedesche verso il sud, lanciando nella lotta numerose formazioni di carri armati.*

*Nell'altro settore del Calvados, tra la Vire e la Taute gli americani hanno proseguito i loro grandi attacchi, cercando di aprire le comunicazioni della penisola del Cotentin.*

*Le truppe statunitensi hanno ottenuto all'ovest della Vire e ai lati della strada n. 174 alcuni progressi locali, riuscendo però a sfondare in nessun punto le linee tedesche. La difesa germanica tra la Vire, presso Saint Fomont, e il margine delle praterie paludose di Gorges si mantiene saldamente senza brecce e senza che il Comando tedesco sia stato costretto a mettere in linea le sue riserve.*

*Nel corso di violenti battaglie la principale linea di combattimento, a sud ed a sud-ovest di Carentan, è stata ripiegata di alcuni chilometri. Non è stato tuttavia perso il contatto con le praterie paludose di Gorges, cosicché gli americani non sono riusciti in nessun punto a rompere il fronte tedesco nè a guadagnare uno spazio di terreno che possa permettere loro un gran spiegamento di forze. Sull'ala occidentale del settore di invasione americano, le rovine di La Haye du Puits, che nei giorni precedenti hanno già cambiato tre volte di proprietario, sono state di nuovo abbandonate dai difensori germanici. I tentativi nemici di avanzare verso l'est entro la foresta di Mont Castre sono stati arrestati.*

*Durante le ultime ventiquattro ore gli alleati hanno aumentato il concentramento navale al largo della foce dell'Orne. Sono stati notati due navi da battaglia, tredici incrociatori ed almeno quindici trasporti ed un gran numero di unità per lo sbarco di mezzi blindati e potenti forze di protezione. Nella notte sul 9 aerei tedeschi da combattimento hanno attaccato navi nemiche al largo della costa normanna. Una nave da guerra nemica colpita in pieno si è arenata al largo dell'imboccatura dell'Orne.*

**Accese battaglie su tutto il fronte orientale**

## Il possesso di Vilno conteso al nemico strada per strada

***172 carri sovietici distrutti su di un fronte dell'ampiezza di 10 Km. - La lotta a occidente di Kovel***

Fronte dell'Est, 10 luglio.

*Con la battaglia a occidente di Kovel un altro centro di gravità si è aggiunto alla battaglia che da venti giorni imperversa sul fronte orientale.*

*Appare ormai chiaro che i bolscevichi cercano in questo settore, di rovesciare il fronte tedesco in direzione ovest al fine di operare una penetrazione in direzione di Lublino e Leopoli.*

*Ieri il nemico ha impegnato nell'azione non meno di dieci divisioni di tiratori e di tre corpi blindati che, in un settore relativamente ristretto, sono avanzati contro le linee tedesche in ondate successive.*

*Dopo combattimenti accaniti prolungatisi dall'alba alla sera le truppe tedesche, salvo alcune brecce, tenevano ancora saldamente tutte le loro posizioni, distruggendo 172 carri armati su di un fronte di circa dieci chilometri di ampiezza, ad opera dei cacciatori e delle batterie anticarro,*

*mentre altri 53 carri armati vennero messi fuori combattimento dai zappatori e dalle truppe specializzate tedesche.*

*Negli altri settori del fronte centrale i combattimenti proseguono con un'intensità sempre eguale. Ad occidente di Baranovice i bolscevichi hanno vanamente tentato di accerchiare un distaccamento tedesco che è riuscito a svincolarsi ed a raggiungere il fronte difensivo ad occidente della località, portando con sè numerosi prigionieri.*

*La città di Lida, più a nord, è stata abbandonata dopo un combattimento durato parecchie ore per sfuggire alla minaccia di forze blindate avversarie che tentavano di piombare alle spalle dei granatieri tedeschi.*

*Durante tutta la giornata di ieri la guarnigione della città di Vilno, si è trovata impegnata in violenti combattimenti difensivi con forze nemiche riuscite a penetrare da sud-ovest entro i margini della città, dove sono in corso combattimenti di strada in strada.*

*A sud-ovest di Dunaburg sono stati osservati concentramenti sovietici, e si giudica imminente una ripresa della offensiva sovietica contro il fianco dell'ala settentrionale del fronte.*

*Aerei specializzati per il volo a bassa quota ed aerei anticarro della Luftwaffe hanno collaborato in modo eccellente ai combattimenti difensivi.*

*Nelle vicinanze di Kovel, di Baranovice e nei settori di Dunaburg e di Polock aerei germanici hanno attaccato in parecchie riprese concentramenti di carri armati e autocolonne, distruggendo 32 carri armati, 6 pezzi d'artiglieria e più di 100 veicoli.*

*Durante la notte bombe esplosive ed incendiarie sono state lanciate su un gran numero di stazioni ed installazioni ferroviarie, in particolare in prossimità di Tarnopol, di Corosten e di Kovel con successi notevoli. Nella stazione di Sarny sono stati fatti saltare parecchi treni di munizioni mentre presso Rovno è stato incendiato un treno di vagoni-cisterna.*

*In Carelia la lotta si è riaccesa aspra ai margini del Vuoksen; a nord del Ladoga dodici carri armati sovietici sono stati distrutti e la difesa finnica ha abbattuto nove velivoli nemici.*

### Un viaggio sprecato

## Roosevelt e De Gaulle non hanno più nulla da dirsi

**I colloqui terminati senza che il Presidente si sia commosso**

Ginevra, 10 luglio.

Si apprende da Washington che i colloqui fra Roosevelt e De Gaulle sono finiti sabato. Nè la Casa Bianca, nè De Gaulle hanno diramato alcun comunicato ufficiale. Si è solo annunciato che De Gaulle è partito per New York.

Lasciando la Casa Bianca dopo il suo secondo ed ultimo colloquio col Presidente, De Gaulle ha dichiarato che non aveva motivi per protrarre la sua visita negli Stati Uniti.

Negli ambienti dei francesi ribelli di Washington si spera che il Governo degli Stati Uniti esprima almeno il suo consenso all'accordo provvisorio anglo-francese concluso a Londra circa l'amministrazione civile dei territori francesi occupati dagli alleati. Tuttavia Roosevelt ha nuovamente insistito nel dichiarare che solo una minima parte del territorio francese può dirsi occupata e sembra, pertanto, certo che, per il momento, De Gaulle non possa venir riconosciuto quale capo di un «governo francese».

Il corrispondente londinese del «Tat», intanto comunica che nelle giornate precedenti all'arrivo di De Gaulle a Washington alcuni senatori e deputati americani hanno portato una nota di acuta dissonanza nei già tutt'altro che... armonici colloqui franco-americani, toccando la delicata questione delle basi navali ed aeree americane su territori francesi. Il sen. Reynolds, ad esempio, s'è messo a reclamare punti d'appoggio permanenti nel mar Caraibico, e specialmente nella Martinica, dichiarando, nel contempo, che le due isole di Saint-Pierre e Miquelon, nell'Atlantico settentrionale, costituirebbero basi eccellenti per la flotta americana. Egli ha suggerito che la Francia cedè questi territori agli Stati Uniti quale compenso dei debiti contratti dalla Francia durante la guerra 1914-1918.

Un deputato democratico della Camera dei Rappresentanti ha denunciato, invece, le aspirazioni degli Stati Uniti sulla Nuova Caledonia, nel Pacifico e su Dakar, il cui possesso è da molto tempo considerato dagli americani come di vitale importanza per la loro sicurezza.

Questa levata di scudi imperialistica a spese della Francia, proprio nel momento in cui De Gaulle era arrivato a Washington, appare molto sospetta a parecchi osservatori che, senz'altro, la vedono orchestrata da Roosevelt stesso per mandare a monte ogni possibilità di accordo con De Gaulle. E, per certo, vi è riuscito, poichè tutti gli osservatori politici sono concordi nel considerare come fallito il tentativo di De Gaulle di smuovere l'ostilità rooseveltiana verso di lui ed il suo progettato «governo provvisorio della Francia liberata».

Notizie da Washington informano che il generale De Gaulle è stato salutato, al suo giungere all'aerodromo, con 19 colpi di cannone che spettano ai generali, e non con 21 colpi, coi quali si riceve un capo di Stato, che egli si attendeva. Dopo questa prima disillusione e dopo un suo discorso di elogio al soldato americano, De Gaulle è stato ricevuto da Roosevelt.

**Caserme e comandi colpiti in pieno dai "V. 1,,**

## I londinesi scomparsi sotto terra

**File di dormienti nelle stazioni della metropolitana - Teatri chiusi - Il colonnello di un reggimento di Granatieri della Guardia ucciso dallo scoppio di un ordigno**

Berlino, 10 luglio.

I giornali neutrali riportano notizie sempre più impressionanti sui bombardamenti dei «V. 1» sopra l'Inghilterra meridionale. L'«Aftonbladet» di Stoccolma scrive: «I siluri volanti germanici sono stati lanciati anche questa notte sulla Capitale inglese con una regolarità ossessionante. I londinesi sono scomparsi sotto terra. Anche parecchi tribunali hanno trasferito le loro assise in locali sotterranei. I membri della Camera dei Comuni per la regione londinese e per l'Inghilterra meridionale si riuniranno regolarmente col ministro dell'Interno, Morrison, e col ministro della Salute Pubblica, per discutere sulle misure di sicurezza in favore dei sinistrati.

Secondo il giornale svizzero «Tat», dati i tremendi effetti del «V. 1», di cui tutti in Inghilterra oramai si sono resi conto, appena viene segnalato l'avvicinarsi di una di queste bombe tutti si dirigono verso i rifugi anti-aerei a passi rapidi e non è raro il vedere che, quando l'ordigno si arresta per poi precipitare sull'obiettivo, tutte le persone, ancora per le strade, si buttano distese a terra o tentano raggiungere, di corsa, il più vicino riparo.

Molte persone che ne hanno la possibilità preferiscono, adesso, dormire fuori di città. A poco a poco tutte le donne e i bambini si sono allontanati da Londra. Più della metà dei teatri londinesi risultano chiusi e le prime audizioni, già in cartello, sono state rinviate, anche per il fatto che di sera la popolazione preferisce rimanere in casa o, tutto al più, nel quartiere in cui abita.

I cinematografi restano aperti solamente nel pomeriggio.

D'altra fonte si apprende che treni su treni, carichi di migliaia di scolari sfollati, lasciano le stazioni di Londra diretti verso il nord. Anche le persone adulte che non hanno motivo di rimanere a Londra abbandonano la Capitale. I treni che in questa stagione trasportavano fuori Londra impiegati, funzionari in licenza, sono ora adibiti al trasporto degli sfollati.

Le Compagnie ferroviarie inglesi hanno infatti sospeso tutti i treni già programmati per il periodo delle ferie estive, per permettere agli abitanti di Londra di raggiungere rapidamente le zone dell'ovest e del centro dell'Inghilterra.

Secondo notizie diramate dall'Agenzia ufficiosa britannica, una delle bombe volanti ha colpito in pieno la caserma Wellington, nelle immediate vicinanze di Buckingham Palace, proprio nel cuore di Londra. Sono rimasti uccisi moltissimi soldati e ufficiali, tra i quali il comandante di un reggimento, colonnello Edward Haye, e altri ufficiali superiori della Brigata della Guardia. Anche il Regent Palace di Piccadilly, che era stato trasformato in sede di Comando, è stato distrutto da un «V. 1».

Mentre la «Reuter» segnala che durante la notte sulla domenica nuove bombe volanti si sono abbattute sull'agglomerato londinese e su alcune regioni dell'Inghilterra meridionale, causando danni e perdite in vite umane, i giornali inglesi si domandano ansiosamente se verranno trovati i mezzi tecnici per frenare tanta rovina.

Colin Bednall, corrispondente aeronautico del «Daily Mail», constata fra l'altro che il modo con cui il Pas de Calais è difeso, come pure la sua posizione militare, escludono quasi interamente qualunque forma di attacco da parte dei britannici. «Questo — dice Bednall — deve essere tenuto presente da ogni inglese, quando cerca la risposta da darsi alla bomba volante. Quali sono le possibilità per liberare la popolazione inglese da questo pericolo? Quando finirà? Il pericolo cesserà solamente quando le Armate alleate saranno penetrate all'interno del continente europeo. Come è possibile altrimenti far tacere i «V. 1»? Con delle rappresaglie?».

A questo punto Bednall mette in guardia il pubblico britannico constatando che gli attacchi aerei contro le città tedesche (e non ce ne sono che non siano difese) costano ogni volta la vita di 500-700 aviatori alleati nel breve spazio di alcune ore.

«Anche il lancio di paracadutisti o di truppe aviotrasportate sulla regione di lancio dei «V. 1» — prosegue il giornalista inglese — è quasi inattuabile, poichè in tal caso bisognerebbe scendere ad un quinto o ancor meno della quota alla quale i bombardieri anglo-americani combattono attualmente contro questi obiettivi, mentre ad un'altezza ancor maggiore essi sono già sottoposti al fuoco «concentrato e preciso» della contraerea tedesca. Occorrerebbero effettivi considerevoli di truppe aviotrasportate e di paracadutisti per impedire, sia pur momentaneamente, il lancio dei «V. 1». Gli attacchi aerei sono sovente ostacolati dalla fitta coltre di nubi, oppure dall'eccellente tiro della DCA tedesca. Questa può, grazie a strumenti scientifici di grande precisione, aprire il fuoco contro un aereo che vola a nove o diecimila metri di altezza e nella maggior parte dei casi colpirlo e abbatterlo con tutto il suo equipaggio».

Pertanto Bednall conclude che gli attacchi aerei combinati con il fuoco della difesa contraerea inglese costituiscono provvisoriamente la sola speranza di lottare contro la bomba volante.

### Un risultato che Churchill certo non si aspettava

**I portoghesi hanno appreso dal «Premier» l'importanza del «V. 1»**

Lisbona, 10 luglio.

Dopo che nell'ultima settimana non si era avuto dall'Inghilterra alcuna notizia sensazionale circa l'effetto della nuova arma germanica, il discorso di Churchill ha prodotto nel Portogallo un effetto straordinario. D'improvviso questa nazione neutrale è venuta a conoscenza che l'importanza del «V. 1» è in realtà molto più grande di quanto non si supponesse a Lisbona, dove i britannici avevano cercato con ogni mezzo di minimizzare la portata delle «meteore-dinamite». Il fatto che Churchill si sia adoperato a dare spiegazioni in una dichiarazione dettagliata e tortuosa sulla nuova arma, si osserva, è l'indice più sicuro dell'inquietudine che regna fra il popolo inglese.

### Il porto di Cherbourg inutilizzabile fino all'autunno

**Francesi fucilati dagli alleati per atti di ostilità**

Stoccolma, 10 luglio.

Da Londra si apprende che gli alleati incontrano gravissime difficoltà a sgomberare il porto di Cherbourg e a ricostruire i bacini. Il lavoro richiederà parecchie settimane e, in ogni caso, il porto non potrà ricominciare a funzionare prima dell'autunno inoltrato.

Un'emittente ufficiale britannica ha pure annunciato che a Cherbourg è stato istituito un Tribunale Militare, il quale ha giudicato finora numerosi francesi accusati di aver compiuto atti di ostilità contro gli invasori. Molti accusati sono stati passati per le armi dopo sommario processo.

**Tra le rovine di Lisieux**

### Come l'America «abbraccia» la «venerabile Francia»

Parigi, 10 luglio.

La grande basilica di Lisieux dedicata a S. Teresa del Bambino Gesù recentemente distrutta dalle bombe anglo-americane era stata consacrata sette anni fa dal cardinale nord-americano di Filadelfia in qualità di delegato pontificio con le parole: «Qui l'America abbraccia con amore la venerabile Francia».

Ora l'abate Andrea Gérard nel ricordare questa festa della consacrazione ad un corrispondente francese ha fatto notare amaramente: «Non sapevamo allora che l'amore dell'America portasse con sè tanta rovina».

### Il «Giardino di Nantes» distrutto dagli alleati

Nantes, 10 luglio.

Il giardino coloniale di Nantes, dove erano coltivate con ogni cura le piante tropicali, è stato distrutto dagli aviatori anglo-americani. Nelle serre e nelle aiuole tenute con grande arte crescevano ad una temperatura media di 25 gradi le specie più rare della botanica tropicale.

**Il logoramento nemico in Italia**

## 92 carri armati in un giorno

**Il "terzo fronte,, costringe Alexander ad impegnare 2 armate corazzate, numerose divisioni mercenarie e oltre 500.000 tonn. di naviglio — Tremendo cozzo di uomini e di artiglierie nella regione di Chianti**

Fronte Italiano, 10 luglio.

*Come ripetutamente è stato rilevato dagli ambienti militari berlinesi, compito principale delle forze germaniche operanti in Italia è quello di neutralizzare al massimo il potenziale bellico nemico, costringendo gli «alleati» a tenere impegnati nella penisola poderosi contingenti sottratti agli altri fronti.*

*Kesselring ha manovrato durante tutta la campagna in Italia in omaggio a questo concetto, costringendo Alexander a sforzi inauditi per ottenere risultati del tutto inadeguati.*

*Con una proporzione numerica per uomini e mezzi di gran lunga inferiore, lo Stato Maggiore tedesco ha imposto all'avversario una tattica di logoramento che lo ha costretto a gettare nella lotta sul fronte italiano, oltre a due grandi armate corazzate, la V americana e la VIII britannica, numerose divisioni mercenarie di polacchi, degollisti e indiani, questi ultimi comparsi negli ultimi giorni nei combattimenti ai lati di Umbertide.*

*Simile massa di uomini e di macchine comporta l'esistenza di una vasta organizzazione logistica ed esige di una disponibilità di trasporti marittimi per almeno 500 mila tonnellate.*

*In merito alle operazioni di ieri si apprende che gli anglo-americani hanno nuovamente concentrato i loro attacchi sui due settori costieri e sulla regione Volterra-Poggibonsi.*

*Sulla costa tirrenica elementi della V Armata sono riusciti, dopo alterni combattimenti, ad operare una breccia ad oriente di Rosignano costringendo le truppe tedesche ad abbandonare la località, mentre tutti gli attacchi americani presso Castellina si sono conclusi in altrettanti scacchi sanguinosi.*

*I combattimenti hanno raggiunto una violenza particolare nella regione del Chianti e continuarono nelle ultime ore, con eccezionale violenza fra le prime case di Volterra e attorno a Poggibonsi.*

*Le unità germaniche che difendono disperatamente ogni palmo di terreno sono attaccate di continuo da corazzati statunitensi e da forti contingenti misti di degollisti e americani.*

*Il campo di battaglia è sconvolto e battuto dal tiro incessante delle artiglierie.*

*In questi combattimenti i mezzi blindati americani hanno subito gravissime perdite che si riassumono in 73 carri armati distrutti o messi fuori di combattimento dall'artiglieria e dai mezzi da combattimento ravvicinato.*

*Sull'Adriatico le divisioni di fanteria polacche in ripetuti tentativi di aprirsi un varco nelle linee germaniche hanno subito perdite eccezionali ed i loro assalti si sono conclusi, uno dopo l'altro, in una serie di cocenti insuccessi. Diciannove carri armati britannici che appoggiavano gli attacchi sono stati distrutti.*

*A 92 assommano, quindi, i carri armati distrutti in un sol giorno sul fronte italiano.*

### Aerei nemici mitragliano ogni mattina La Spezia

**infierendo sulla popolazione**

La Spezia, 10 luglio.

Negli ultimi tempi il nemico ha intensificato le sue mattutine azioni di mitragliamento contro la popolazione cittadina, infierendo particolarmente sugli operai che stanno recandosi ai loro posti di lavoro.

Il metodico carosello si è intensificato negli ultimi giorni in maniera impressionante e si devono lamentare numerosi morti e feriti.

## Punta Stilo

*Quattro anni or sono, al largo di Punta Stilo, la nostra flotta si misurava per la prima volta, nel corso di questo conflitto, con quella britannica e riportava una netta vittoria anche se lo scontro non poteva avere carattere decisivo. Gli inglesi, naturalmente, tentarono di contestare la nostra vittoria, ma è un fatto innegabile che furono loro ad invertire la rotta, allontanarsi, e se fuggirono fu perchè le cose volgevano a male per loro, nonostante avessero forze assai superiori alle nostre. Noi, infatti, disponevamo soltanto allora delle navi da battaglia Cesare e Cavour di 23.500 tonnellate con cannoni da 320, fronteggiate da tre tipo Bahram di circa 33.000 tonnellate con cannoni da 381. Buon numero di incrociatori e di naviglio minore era schierato dalle due parti.*

*Noi eravamo più veloci, ma loro erano assai più potenti per armamento e protezione. Noi subimmo qualche danno, ma loro ebbero colpi molto più duri che li indussero ad abbandonare la lotta.*

*La Marina italiana si battè con grande animo e fiera decisione, e così avvenne anche negli scontri successivi, svoltisi sempre, purtroppo, in condizioni di inferiorità da parte nostra.*

*Alla Cesare e alla Cavour si affiancarono successivamente la Doria e la Duilio e le quattro poderose unità da 35 mila tonnellate, Vittorio Veneto, Littorio, Roma e Impero, formando un complesso così potente che, pur venendo impiegato con eccessiva prudenza, incuteva un sacrosanto rispetto al nemico, il quale si vedeva costretto, ogni volta che muoveva un convoglio o grandi concentramenti, a pagamento di durissimi pedaggi.*

*L'animo di Punta Stilo, che avrebbe finito col dare alla superba Marina creata dal Fascismo la meritata vittoria fu abbandonato non dai marinai, ma da certi capi traditori che non sentirono la suprema vergogna di consegnare la sua forza ancora intatta nelle mani del nemico che non aveva potuto vincerla nel combattimento.*

Revisione ai motori, prima del decollo. (Foto D. V.)

**A Roma si comincia ad aprire gli occhi**

## Ammissioni dei socialisti sulla delusione del popolo

***Il giornale "Avanti,, invoca dagli "alleati,, un radicale mutamento di rotta***

Tangeri, 10 luglio.

La *Reuter* ha confermato la notizia che il gabinetto Bonomi è stato autorizzato a trasferire la sua sede alla Capitale. Dopo l'insediamento a Roma, che avverrà sabato, Bonomi renderà pubbliche le clausole dell'armistizio concluso da Badoglio. Nello stesso tempo si trasferiranno pure a Roma il principe Umberto e la Commissione di controllo alleata.

Non c'è tuttavia da credere che il ritorno a Roma dove il ministero fu composto, possa costituire il toccasana di una situazione di per se stessa tragica e disastrosa. Lo riconoscono implicitamente anche i socialisti, il cui organo, l'*Avanti!* pubblica:

«Passata l'euforia della liberazione un vivo senso di sconforto si è impadronito della popolazione. Il governo deve assicurarsi l'autonomia necessaria nei confronti degli «alleati», così come deve risolvere i problemi della partecipazione italiana alla guerra, anche a costo di mettere in causa l'esistenza stessa delle forze democratiche dell'Italia. Non dubitiamo della legittimità iniziale delle condizioni d'armistizio. Gli alleati furono attaccati dall'Italia, la Francia pugnalata alle spalle e infine si volle avere anche l'onore della partecipazione agli attacchi aerei su Londra. Le truppe italiane furono mandate in Russia, mentre questa si trovava nel momento più critico, e l'Albania, la Grecia e la Jugoslavia conobbero gli orrori dell'invasione fascista. Queste sono cose che si pagano. Paghiamo con la capitolazione incondizionata e paghiamo ora con l'occupazione».

Si potrebbe prendere semplicemente atto della presente confessione del giornale antifascista circa lo sconforto da cui è stata presa la popolazione «liberata», se per far passare l'amaro della pillola, esso non tentasse di addolcirla con affermazioni verso gli invasori del nostro territorio, che sono un aperto sfregio alla verità storica e costituiscono la più grave offesa al popolo italiano. Non è certo il caso di ribattere tali affermazioni, che si confutano da sè. Giustamente la Radio Italiana, nel commentare il brano dell'*Avanti!* ha detto:

«L'organo antifascista presenta le glorie e i sacrifici di tre anni e mezzo di guerra, come pene che dobbiamo pagare; i venti anni e più trascorsi dal 1918 ad oggi, non contano nella mente malata di questi traditori, che allora volevano rinunciare alla vittoria e che oggi hanno tentato di distruggere anche la possibilità di una vittoria».

E non occorre aggiungere altro.

Fra i comunisti romani, la notizia del trasferimento del governo ha destato vivo malumore, giacchè, essi dicono, con Bonomi verrà anche Togliatti, ciò che aumenterà le difficoltà di procurarsi le adesioni di elementi autenticamente estremisti. Secondo costoro, i veri comunisti non potranno essere confortati dallo spettacolo offerto dal ministro rosso, il quale — aggiungono — sia nella forma, sia nella pratica, si piega continuamente a compromessi cogli esponenti della democrazia e del mondo capitalistico.

Radio Vaticano ha intanto annunciato che il generale Burns, comandante in capo del corpo di spedizione canadese, è stato ricevuto in udienza privata da Pio XII. Burns ha presentato al Papa un gruppo di militari britannici e canadesi, fra cui si trovavano sei generali.

**NEL PACIFICO**

### Violenti scontri nell'isola di Saipan

Tokio, 10 luglio.

Secondo gli ultimi comunicati, le batterie costiere giapponesi dell'isola di Tinian, che distano solo di 8 km. dall'isola di Saipan, sono intervenute nella notte dal 6 al 7 luglio nei violenti combattimenti difensivi in corso sull'isola Saipan. Esse hanno preso sotto il loro fuoco soprattutto l'aerodromo di Aslito occupato dal nemico.

### L'assistenza dell'O.N.M.I. per le madri e bimbi sfollati

Quartier Generale, 10 luglio.

La sede centrale dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ha istituito per la durata della guerra un apposito ufficio assistenza per madri e bimbi sfollati e sinistrati. L'ufficio ha lo scopo di coordinare e potenziare secondo criteri uniformi e pratici le iniziative degli organi periferici dell'Opera disposti a favore delle donne nutrici, gestanti e bambini inferiori a sei anni, abbandonati dalle famiglie, sinistrati o sfollati in condizioni di bisogno. Presso tutte le federazioni provinciali dell'Opera maternità e infanzia funzionerà prossimamente ... ufficio...

*Una democrazia contro Mosca*

# Esempio della Finlandia

*Da alcune settimane, la stampa nemica ha ripreso la cosidetta questione finnica ed anche la stampa neutrale, alle dipendenze di Londra e di Washington, non ha mancato di dare all'eroica Finlandia i suoi non richiesti consigli. In questa guerra di nervi, che aveva per scopo di eliminare la Finlandia dal fronte europeo, Londra e Washington hanno fatto in modo che la Svezia si assumesse la parte più importante. Con la scusa della buona vicinanza, i giornali di Stoccolma sono giunti fino al punto di consigliare alla Finlandia di deporre le armi e di sottomettersi, coll'aiuto della Svezia, ai voleri di Mosca. Questo invito al suicidio, proveniente proprio da parte svedese, è un effettivo segno di mancanza di tatto. Infatti, se la stampa svedese ha ancora la possibilità di dimostrare, in ogni occasione, la sua scarsa responsabilità nei confronti europei, essa lo deve unicamente all'eroica lotta che la Germania e la Finlandia sostengono contro la minaccia bolscevica, chè, se il fronte di resistenza dell'Europa settentrionale avesse a cedere, non si fermerebbe certo ai confini della Svezia.*

*Constatando che la manovra politica non lo conduceva al successo desiderato, Stalin è passato all'offensiva, cercando di scardinare con le sue preponderanti forze la Finlandia dalla sua posizione. Nè a Helsingfors, nè a Berlino, esistono dubbi di sorta circa il pericolo del progetto staliniano. E' stato, quindi, cosa naturalissima che la Finlandia di fronte alla sproporzione di uomini e mezzi, si rivolgesse al Reich con una richiesta d'aiuto, al Reich, che pure combatte contro il medesimo nemico. Che il Reich abbia accolto questa domanda favorevolmente è egualmente naturalissimo, perchè la Germania è conscia della sua responsabilità nei confronti dell'Europa, perchè la Germania è conscia dei doveri che l'onore e la fratellanza di armi le impongono. Gli inglesi potranno ora offrire le loro garanzie, riservandosi, poi, o di tradire gli oggetti di tali garanzie, o di abbandonarli al loro destino. Il concetto dell'amicizia ed il concetto di un comune destino sono ben diversi a Berlino: questi concetti furono riaffermati e rafforzati in occasione della visita in Finlandia del ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop.*

*L'aiuto germanico alla Finlandia è una nuova prova della potenza della Germania, costituisce una realtà militare ed è, nel contempo, un atto di grande valore politico e morale. Le relazioni finnico-germaniche, temprate nella comune lotta, sono ora rafforzate politicamente e la storia farà onore all'eroico popolo finnico che, nell'ora del mortale pericolo, non tradì, nè se stesso, nè il suo compito, ma riconobbe la dura necessità dei tempi e fece ad essa fronte. Questi sono fatti da cui tutti coloro che sono ancora consci della responsabilità europea possono trarre insegnamento.*

*Roosevelt, di fronte alla piega che prendevano gli avvenimenti, si è affrettato a rompere le relazioni diplomatiche con la Finlandia. In questo atto, che potrebbe chiamarsi di dispetto, la Finlandia, dopo quanto è accaduto in precedenza non troverà certo motivo di inquietudine.*

*Il fatto che i signori di Londra e di Washington pretendano che la Finlandia abbia agito su pressione germanica, non è che un'abile manovra per mascherare il loro malcontento suscitato dal fatto che la Germania seguita la lotta contro il bolscevismo, insieme ad uno Stato prettamente democratico, come è la Finlandia. La democrazia sociale finnica ha approvato in pieno le decisioni che lo Stato ha preso in quest'ora solenne ed un tale fatto chiarisce, in ogni senso, la cosidetta questione finnica.*

ra, indipendente e ricca, il merito sarà esclusivamente dello spirito di sacrificio dei soldati finnici e germanici, che con i loro corpi si oppongono alla valanga russa che avanza dall'est.

« Se oggi non si ha il coraggio di difendere la giusta causa della Finlandia contro i suoi aggressori, questa Svezia dovrà, per rispetto ai soldati che hanno dato la loro vita, tacere, invece di consigliare un popolo nordico coraggioso a capitolare ».

Un giornale di Helsinki

## « Le nostre truppe sono piene di fiducia »

Helsinki, 10 luglio.

Nel suo editoriale l'*Uusi Suomi* esamina la situazione militare della Finlandia nella lotta difensiva attuale dopo quattro settimane di offensiva sovietica, facendo rilevare che tale situazione è considerevolmente più stabile oggi che non all'inizio dell'attacco nemico.

« I capi finnici — dice il giornale — dominano oggi la situazione con coscienza, mentre i nostri soldati combattono con calma assoluta e con ostinazione, e queste sono le nostre armi più potenti. Già nelle prime linee dietro la frontiera, i sovietici hanno dovuto sentire la nostra potenza combattiva e difensiva che si sviluppa e che diventa sempre più efficace. Nel corso delle ultime quattro settimane le perdite del nemico in uomini sono aumentate al punto da raggiungere decine e decine di migliaia di morti. Più di cento apparecchi sono stati abbattuti e centinaia di carri armati sono stati distrutti. Dopo l'evacuazione di Vijpuri, avvenuta il 20 giugno, il fronte finlandese si è continuamente rafforzato e questo non contro un'offensiva che sia diventata più debole, ma contro un'offensiva che prosegue con una forza sempre uguale. Naturalmente i sovietici possono mettere in linea e le metteranno in un prossimo avvenire nuove forze contro noi ma essi dovranno contare anche su perdite che aumenteranno in proporzione. Le nostre truppe sono piene di fiducia ».

*Un eroico legionario*

## Caduto al suo posto per non arrendersi ai banditi

Quartier Gen., 10 luglio.

Il legionario Gino Cerri, volontario del 1.o Battaglione « Guardia alla frontiera », operando contro i rinnegati al soldo del nemico, è caduto al suo posto di azione per non arrendersi alle intimazioni dei ribelli. Per il suo contegno, è stato proposto per una ricompensa.

## Sette fuori legge fucilati a Fara Novarese

Novara, 10 luglio.

A Fara Novarese, durante azioni di rastrellamento, sono stati catturati sette fuori legge, tra cui uno di origine slava e gli altri disertori e renitenti alla leva, che avevano commesso ribalderie d'ogni genere ed erano in possesso di armi e bombe a mano. Essi sono stati immediatamente passati per le armi.

## Due falsi agenti di P. S. passati per le armi

Rovigo, 10 luglio.

Nel pomeriggio di sabato, quattro individui armati di pistola, qualificandosi agenti di polizia, commettevano, nella zona di Villanova Marchesana, Crespino e Gavello, atti di rapina, aggressione e minaccia a mano armata ai danni di negozianti e di agricoltori, asportando quantitativi di stoffe, un carretto ed un cavallo. Forze di polizia, subito intervenute, riuscivano a catturare due dei banditi, identificati per Bellati Ivo di Carlo, di anni 22, e Garbin Aleide di Marco, di anni 24, entrambi da Idria, mentre gli altri due riuscivano a rendersi irreperibili. In ottemperanza al bando che prevede l'immediata fucilazione di chiunque sia sorpreso a circolare in possesso abusivo di armi da fuoco, i due banditi, dopo interrogatorio, sono stati fucilati nelle prime ore di ieri.

## Si spacciavano per ufficiali per rubare automobili

Milano, 10 luglio.

Le autorità di P. S. hanno proceduto all'arresto di tre individui che, da qualche tempo, spacciandosi per ufficiali delle S.S. italiane, procedevano al sequestro di automobili presso autorimesse private, scegliendo naturalmente le più costose. Il terzetto era composto da certi Gianfranco Visconti, Alfredo Giannini e Renzo Fiamini.

## Misterioso delitto a Rocca d'Arazzo

Asti, 10 luglio.

In località Valpagnana, nel vicino Comune di Rocca d'Arazzo, è stato rinvenuto il cadavere del cinquantanovenne Giovanni Bosia, agricoltore, colà domiciliato. Oltre a vaste lesioni in tutto il corpo presentava ferite al capo provocate da un corpo contundente. Autore dell'efferato delitto sembra tale Giuseppe Negri, d'anni 74, pure da Rocca d'Arazzo, col quale il Bosia, per vecchi rancori, non andava d'accordo. E' stato disposto l'arresto del Negri e sono in corso ulteriori indagini.

## NOTIZIARIO ITALIANO

**ALESSANDRIA.** — Cinquemila quintali di grano sono stati mietuti nelle aree di proprietà comunale. Alla trebbiatura hanno assistito le autorità.

**ALESSANDRIA.** — Sanzioni amministrative per lire 2.565.000 a carico di numerosi violatori annonari, ha inflitto la Commissione Provinciale dei prezzi e consumi.

**CUNEO.** — Multe per l'importo di lire 1.810.000 sono state comminate a carico di evasori alle vigenti disposizioni sugli ammassi.

## Il figlio di Valden caduto da eroe sul fronte della Carelia

Helsinki, 10 luglio.

Il figlio del generale Valden, ministro finlandese della Difesa, è eroicamente caduto in combattimento sul fronte della Carelia. Egli era sotto le armi dal 1939 e rivestiva attualmente il grado di capitano.

## Severo mònito di Megerle agli svedesi

Berlino, 10 luglio.

Con un articolo di fondo dal titolo « La Finlandia, la Svezia e il Nord », Karl Megerle critica, nel numero domenicale della « Berliner Boersen Zeitung », l'atteggiamento della Svezia nei riguardi della questione finlandese.

Prendendo lo spunto dalle parole pronunciate dal Capo di S. M. svedese, secondo il quale sarebbe da preferirsi in ogni caso una resistenza armata ad una sottomissione volontaria di fronte alle pressioni di una Potenza straniera, poichè questa resistenza armata difenderebbe la libertà e l'indipendenza svedese, Megerle si chiede perchè la Svezia non accordi lo stesso diritto di difesa alla Finlandia, nel suo atteggiamento di fronte al bolscevismo.

« Da innumerevoli indizi ci si accorge — prosegue lo scrittore — che in Svezia si è fermamente decisi a non rendersi conto della realtà sovietica. Non si può, tuttavia, credere che uno svedese che conservi ancora le sue doti di raziocinio pensi seriamente che, nel caso di una capitolazione della Finlandia, si potrebbe impedire alle Divisioni corazzate sovietiche di presentarsi alle frontiere svedesi e porre, quindi, anche alla Svezia delle ri- [illegible]

# SPORT

IERI A TRIESTE

## 2 a 2 nella partita Piemonte-Venezia G.

VENEZIA GIULIA: Striuli; Pischianz, Grattan; Salar, Rancilio, Grezar; Magrini, Stua, Ispiro, Trevisan, Eliani.

PIEMONTE: Griffanti; Piacentini, Di Gennaro; Loich, Ellena, Giammarco; Ossola, Piola, Gabetto, Mazzola, Ferraris.

ARBITRO: Lapiter.

Trieste, 10 luglio.

*La squadra del Piemonte è arrivata a Trieste appena in tempo per la partita, dopo un viaggio faticosissimo, pieno di peripezie e avversato da ogni genere di difficoltà.*

*Un violento uragano si scatena, un poco prima dell'inizio costringendo a un ritardo di una ventina di minuti sul programma.*

*Segnava per primo Gabetto al 16', a seguito di un'azione personale che lo portava a battere uno dopo l'altro i due terzini e a sospingere nella rete sguarnita. Pareggiava Eliani al 18': Piacentini effettuava un passaggio all'indietro al portiere, la palla rimaneva ferma in un laghetto formatosi non molto lontano da Griffanti e l'ala sinistra triestina poteva segnare a porta vuota. Stua segnava ancora per i giuliani al 35', riprendendo un corto rinvio di Griffanti, su un lungo centro di Magrini.*

*Alla ripresa dominava dapprima l'undici locale, mancando più di una buona occasione. Poi gli avanti piemontesi si portavano sotto la porta avversaria, sfiorando il pareggio parecchie volte, e al 33' Gabetto poteva finalmente ristabilire l'equilibrio, dopo una lunga mischia sulla linea della porta.*

*L'undici giuliano ha profuso ogni sua energia nel primo tempo della partita, sfoderando velocità, slancio e buona padronanza della palla sul terreno reso viscido dalla pioggia.*

*La squadra piemontese era formata prevalentemente da elementi del Torino. Ciò volutamente, fin dalla convocazione della settimana scorsa, senza attingere uomini da altre fonti per ragioni diverse. E la squadra ha dato una prova di carattere, superando il peso delle fatiche e dei disagi del viaggio, non solo, ma terminando la partita ad andatura più veloce di quella con cui ha cominciato. Buona è stata la prova della prima linea e ottima quella di Loick come mediano destro.*

V. P.

Il campionato di calcio

## Venezia-V. F. Spezia 1-1 nella prima gara di finale

VENEZIA: Valsecchi; Tortora, Ballarin; Lissi, Arienti, Rallo; Alberti, Novello, Asteori, Petron, Trentin.

SPEZIA: Bani; Persia, Borrini; Amenta, Gramaglia, Scarpato; Rostagno, Tommaseo, Angelini, Tori, Costa.

ARBITRO: Carpani.

Milano, 10 luglio.

I bianchi spezzini non tardano ad imporre il loro gioco: più quadrati e massicci, benchè correttissimi, i liguri tengono preferibilmente il pallone a terra e mostrano d'intendersi meglio.

La Spezia domina come gioco e come attacco e segna irresistibilmente al 30' con Tori, su passaggio di Costa.

I neroverdi creano nella ripresa qualche azione da gol, ma solamente una ne segnano al 21' con Astorri, che, lanciato da Petron, sfugge a Persia e pareggia da pochi metri. Al 38' Petron viene espulso per scorrettezze verbali verso l'arbitro.

## Le gare atletiche per il campionato di società

La riunione atletica di Divisione nazionale e la Divisione, pel campionato italiano maschile di Società, ha avuto luogo ieri a Torino. Si sono svolte le gare del gruppo II, alle quali hanno partecipato circa cento atleti. Ecco i risultati: martello: Cerutti, 38.65. Tripo: Milanese, 12.96, 110 ost. 1.a serie: Buggiano 16"2; 2.a serie: Casina 17"5. M. 400 1.a serie: Marocco 53"4; 2.a serie: Perno 54"3. M. 100 1.a serie: Vallarino 11"5; 2.a serie: Gaviglio 12"2. M. 1500: Ilardi 4'10"4. Alto: Bastino 1,88. Peso: Siviero 11.71. M. 10.000: Pell o 34'25"6.

13.739 metri in un'ora

## Primato mondiale di marcia battuto da Balsan a Praga

Praga, 10 luglio.

Il podista di Praga, Balsan, ha stabilito ieri un nuovo primato mondiale, coprendo metri 13.739,25 in un'ora. Il precedente primato, appartenente allo svedese Mikkaelson, era di 13.355 metri.

## Ronco vince in volata la « Coppa Rizzotti »

Novara, 10 luglio.

La corsa è stata velocissima, soprattutto per merito di Rallo, Malabrocca, Negrini e Colombo, che si sono alternati al comando di un gruppo di 45 corridori frazionati lungo il percorso per l'andatura sempre sostenuta. Rallo, il migliore in gara, è stato eliminato in seguito a una rovinosa caduta durante la volata per la disputa di un premio di traguardo a Galliate.

1. Ronco Giovanni (S.S. Pedale Monzese) che compie i 95 chilometri in 2.16'30" alla media di km. 39,161; 2. Malabrocca Luigi (S. C. Cantore Milano) a mezza ruota; 3. Riva Giovanni (C. S. Milano); 4. Casarico (C. L. Milano); 5. Pacini (Soc. Monteartisi Settimo Torin.); 6. Bonnsalore (Cantore Milano).

## Le corse di ieri a Mirafiori

*Premio Borge* (steeple - vendere, L. [illegible], m. 4000): 1. Forum (G. Caranzio); 2. Paradù. Tot. 12. — *Premio due anni* (L. 30.000, metri 1000): 1. Albaro (57½ Mattei); 2. Coolelio; 3. Melita. Tot. 22; 19; 14 (20). — *Premio Luserna* (siepi; L. 25.000, m. 2800): 1. Tiberio (78 Coccia); 2. Orsilio; 3. Fellina. Tot.: 27; 12; 14 (41). D. 43. — *Premio Bardonecchia* (L. 30.000, m. 1400): 1. Grissino (61 Gravani); 2. Pallisandro; 3. Selvaggio. Tot. 92; 18; 13; 16 (38). D. 98. — [illegible]

## RISULTATI VARI

**TORINO** — Incontro tennistico Ambrosiana-Juventus 5-1. Varricchio (J.) b. Pesci (A.) 4-6; 10-8; 6-4. Varmati (A.) b. Romoni (J.) 6-2; 6-1. Baroni (A.) b. Gilardini (J.) 6-1; 6-1. Altini (A.) b. Canonica (J.) 6-3; 6-4. Carimati-Mezzanotte (A.) b. Gilardini-Boglione (J.) 6-4; 6-4. Baroni-Altini (A.) b. Bossi-Vaccarino (J.) 6-7; 4-6; 6-2.

**MILANO** — Ippica. Premio Rim [illegible] (L. [illegible], m. 1000): 1. Accentia (Caprioli); 2. Sine. 6. Tot. 13; 38.

## TEATRI

### «Articolo quinto» di U. Palmerini al Carignano

La Compagnia di Gilberto Govi, che continua con sempre lieto successo il suo corso di recite al Carignano, rappresenta oggi, alle [illegible]

# CRONACA CITTADINA

## Da un cumulo di rovine è risorta la chiesa della Madonna di Campagna

Il Cardinale Arcivescovo benedice il nuovo tempio - La venerata effige della Madonnina del Borgo riportata, in processione, al suo altare

Il Cardinale Arcivescovo parla alla folla dei fedeli

Si è svolta ieri nella nostra città una cerimonia sacra che è stata una manifestazione non soltanto di fede religiosa e celeste, ma anche terrena ed umana. La nuova chiesa della Madonna di Campagna, risorta là ove l'antica era stata distrutta dalle bombe nemiche nella paurosa notte dell'8 dicembre 1942, è stata benedetta dal Cardinale Arcivescovo, presenti, intorno al Parroco padre Venanzio, numerosissimi fedeli. Era così ridato alla pietà cristiana dei parrocchiani il tempio sacro al loro culto filiale e devoto; e insieme si riaffermava la volontà di rinascita che è nel cuore di tutti i migliori, i quali tra le avversità ed i dolori non si stancano di perseguire un concorde ideale di rinascita.

La nostra edizione serale ha già ricordato le caratteristiche del nuovo tempio. Tutti i torinesi sanno che — quasi per miracolo — era rimasto in piedi il solo campanile. Tutto il resto crollato, e travolti in una morte comune il Curato padre Canello, i padri suoi collaboratori e cinquantanove parrocchiani. Il nuovo Parroco si mise tosto all'opera; e bisogna dire che gli abitanti del popoloso e industre rione non lesinarono il loro aiuto. Lo stesso Cardinale Arcivescovo volle che non mancasse il suo personale contributo; e la chiesa sorse così dalla pietosa collaborazione di una moltitudine, alla quale si aggiunsero pure molti non torinesi. Tra le offerte non mancarono quelle di oggetti d'oro, che permisero la doratura del nuovo tabernacolo. Vi era poi da sistemare il terreno intorno alla chiesa; e i parrocchiani accorsero ancora una volta a dare, dopo l'offerta, l'aiuto del loro braccio.

Accennate, sia pure sommariamente, queste cose, si comprende come la cerimonia di ieri abbia provocato, nonostante la pioggia, un gran concorso di fedeli, ed abbia trovato la più intima eco nei loro cuori.

La processione fu rinviata al pomeriggio perchè avrebbe dovuto svolgersi proprio mentre il temporale infuriava. Al mattino alle ore 8 è giunto il Cardinale, che ha benedetto la chiesa, celebrata la Messa e distribuita la Comunione generale. Ha poi rivolto la sua parola ai fedeli, incitandoli al costante rispetto della legge di Dio, per abbreviare le prove che il mondo deve sostenere, ed esortandoli a un senso di viva, filiale fiducia nella loro Madonna.

Al pomeriggio, come dicemmo, si è svolta la processione, che ha accompagnato la venerata effige della Madonnina del Borgo, rimasta miracolosamente intatta tra le macerie, dalla cappella di via Stradella all'altare appositamente aperto sul lato sinistro del bel tempio nuovo. Dopo i Vespri ed il discorso del Parroco, fu intonato, nella navata chiara, il canto ledeto del « Te Deum ». E così ieri Torino ha riavuto una delle sue chiese distrutte, la prima a rinascere e perciò in un certo senso la più cara; e le preghiere che dal tempio si innalzeranno, quasi provate esse stesse dal dolore e dal sacrificio, non potranno — la Provvidenza lo voglia — non riuscire gradite.

## Non si accorge durante il viaggio che gli rubano 94 dozzine d'uova

Una brutta sorpresa ha provato ieri mattina, giungendo nei sobborghi di Moncalieri, il contadino Adolfo Chinotti fu Angelo, massaro della cascina Remuzzi, in quel di Asti. Partito nelle primissime ore con un carro sul quale erano sei grosse ceste di uova freschissime, del valore complessivo di circa trentamila lire, incontrava, poco dopo Baldichieri due sconosciuti che bonariamente gli chiesero di permettere loro di agganciare il carrettino che con fatica trainavano, al suo carro. La strada per arrivare nella nostra città era lunga ed in più c'era tutta la salita del Dusino da compiere, ma il Chinotti, un autentico bonario ragazzone, non volle essere scortese: disse di sì. Le stanghe del carretto venivano assicurate con una corda al treno posteriore del carro; uno dei due saliva a cassetta con il Chinotti, l'altro si sistemava sulla parte posteriore del carro per tener d'occhio il rimorchio, e il viaggio ebbe inizio. Poco dopo Villanova, e si era alle prime luci dell'alba, i due dichiaravano di essere giunti a destinazione e perciò, ringraziato con effusione il Chinotti, liberavano il carretto e gli auguravano buon viaggio. Ma quando il Chinotti, giunto presso la nostra città, volle controllare che tutto fosse in ordine e soprattutto riparare dalla violenta pioggia che cadeva rischiando di ammollare il suo carico, constatava il qual modo quei due... bravi ragazzi l'avevano ripagato della sua cortesia: una delle sei ceste era quasi vuota. Nel giro di due ore soltanto ben novantaquattro dozzine di uova per un valore di [illegible] lire, erano sparite. Il secondo lestofante, quello che si era alla meglio sistemato in fondo al carro, le aveva con tutta tranquillità tolte da una cesta per metterle in un'altra che stava sul carretto e della quale il Chinotti neppure si era accorto. L'uomo guardava davanti a sè per assicurarsi che nessun altro veicolo arrivasse a crearli intoppo e perciò non vedeva quanto avveniva alle sue spalle. Neppure si accorgeva che durante le manovre il furfante aveva rotto almeno sei dozzine d'uova che avevano fatto una grossa frittata sul fondo del carro. Frittata della quale nessuno poteva beneficiare.

Al primo comando della G.N.R. incontrato sulla via il Chinotti ha fatto regolare denuncia del furto patito.

**Uno sconosciuto ciclista** ha investito in corso R. Parco la cinquantenne Emilia Platini fu Udderico, abitante in corso R. Margherita 80 e l'ha gettata a terra. Nella caduta essa ha riportato ferite al capo dal medico di guardia del vecchio San Giovanni giudicate guaribili in 25 giorni.

## Un grande spettacolo al Teatro del Popolo a beneficio dei profughi

*Il giornale La Riscossa e l'E.I.A.R. organizzano per domenica 16 luglio un'importante edizione dell'Ora del Soldato, già favorevolmente nota e che si svolgerà questa volta con interessanti novità presso il Teatro del Popolo, in via Rossini, a favore dei profughi dalle terre invase.*

*Dato l'alto significato morale dell'iniziativa e il dovere di portare un caldo aiuto agli italiani duramente provati dall'invasione nemica, è certo che i torinesi si mostreranno anche in questa manifestazione all'altezza delle loro virtù di civismo e di patriottismo.*

## E' morto il professore Federico Rivano

*La mattina di venerdì scorso si è spento a Vezza di Spezia, ove si era recato nella casa del figlio ing. Virginio, il professor Federico Rivano. La notizia giungerà assai triste al cuore della popolazione torinese a cui il nome la figura e l'attività il profondo valore scientifico l'adamantina onestà del prof. Rivano eran noti e cari da moltissimi anni. Sardo di origine, il prof. Rivano ben poteva considerarsi torinese, avendo egli qui vissuto quasi tutta la sua vita e nella nostra città avendo diretto per oltre cinquant'anni gli Istituti Psichiatrici che, sotto la sua guida energica ed intelligente, toccarono, nel volgere degli anni e col progredire delle scientifiche realizzazioni nel campo di questi studi, mète luminose. Nato a Castelsardo nel 1856, il prof. Rivano compiva in questi giorni il suo sessantesimo anno di lavoro; e appena laureato, immesso nelle organizzazione medico-amministrativa degli Istituti Psichiatrici torinesi, iniziava un ciclo di attività che doveva porlo in primissimo piano fra i massimi cultori di queste discipline e additarlo alla ammirata attenzione degli studiosi italiani e stranieri. Fiero, a talvolta anche duro, di carattere, inflessibile nell'adempimento del dovere, irreconciliabile con ogni forma di disonestà materiale o morale, incorrottibile prima di tutto con se stesso poi con quanti lo circondavano nella sua lunga diuturna fatica, da ognuno pretendendo, dopo averli chiesti ed ottenuti al suo spirito e alla sua energia, il massimo sforzo e il massimo risultato nell'attività scientifica che egli svolse per un sessantennio. Federico Rivano seppe unire a queste superbe qualità morali impareggiabili doti di cuore. La sua bontà, la sua equanimità, vorremmo dire, integrale, la sua dirittura, la sua onestà, la sua insuperabilità verso ogni manifestazione umana meno che corretta e leale. Il bene che egli diffuse attorno a sè nella sua lunga nobile vita non possiamo qui ricordare; il suo nome è legato a riassunte vicende medico-giudiziarie ove la sua persona ebbe modo di adergersi arbitra e giudice fra uomini e interessi contrastanti e di indicare, in momenti talora assai duri e confusi, la giusta via, la via della giustizia e del dovere. Già sulle soglie della morte un grande dolore doveva colpirlo e certamente affrettarne la fine: un nipote, il figlio d'un suo figlio, ch'era partito, abbandonando, le aule universitarie, per il fronte di Cassino, volontario nel Barbarigo, e ch'egli nel patrio ercole aveva seguito e guidato con la sua alta parola di fede e di incitamento, non doveva, dopo la occupazione di Roma, ritornare più, caduto prigioniero, voglia Iddio, del nemico aggiunto. La fiera nobile adolescenza di Piero Rivano, milite del Barbarigo, confortava ed esaltava l'ultima parentesi di vita del vegliardo illustre; nella strazio della notizia angosciosa si doveva concludere l'esistenza del prof. Federico Rivano.*

*Da queste colonne, in cui nel passato tanto spesso il suo nome ricorse, sempre a indicare valorose determinazioni, nobili mète raggiunte, talora contrasti ed intrighi stroncati, giunga alla sua famiglia, e in modo particolare ai figli avv. Pietro e ing. Virginio, il senso del nostro profondo cordoglio.*

I furti delle macchine

## L'automobile d'una signora ricuperata due mesi dopo

Il dott. Lecchi, della Squadra mobile, è riuscito a ricuperare una Fiat « 1100 », attualmente valutata centomila lire, che la signora Maddalena Tuccidoi, abitante in via Nizza, aveva momentaneamente lasciata due mesi or sono dinanzi alla Cassa di Risparmio. Essa aveva bensì chiuso a chiave gli sportelli, portato con sè le chiavette per la messa in marcia; ma i ladri specializzati in questo genere di furti hanno un tale assortimento di chiavi, per cui le precauzioni degli automobilisti divengono superflue. Infatti la macchina della signora Tuccidoi aveva docilmente obbedito alle sollecitazioni degli sconosciuti e si era, con essi a bordo, allontanata per ignota destinazione.

Passarono le settimane e già del furto, la cui denuncia era stata fatta al Commissario di P. S. di Monviso, non se ne parlava più, quando il dottor Lecchi, svolgendo altre indagini, veniva a conoscenza che in un'autorimessa di via Nicola Fabrizi era giacente, in attesa di un acquirente, una « 1100 ». Gli occorreva conoscere il numero della targa e, conciliare ad un sottufficiale e questi senza destare sospetti riusciva a penetrare nell'autorimessa, e ad annotare gli estremi, che corrispondevano a quelli della macchina rubata. Occorreva, a questo punto, non soltanto sequestrarla, ma arrestare il ladro. Lo stesso Commissario, che desiderava condurre a buon termine l'operazione, ordinava un appostamento nei pressi dell'autorimessa, ed ecco ieri l'altro, poco dopo le 18, due persone avvicinarsi al luogo sorvegliato. Fu in tal modo che gli agenti sorpresero tale Giuseppe Merero fu Carlo, di 28 anni, abitante in via Gioberti 41, meccanico, nell'atto che stava offrendo in vendita l'automobile. Egli veniva accompagnato alla Squadra mobile, ove, contestatogli il reato, si difendeva col dire di essere stato soltanto incaricato di contrattare la macchina per conto di un certo Ferrero. Non essendosi trovato costui, il dottor Lecchi ha denunciato, in istato di arresto, il Merero per furto.

**Si ricorda che l'Ufficio provinciale assistenza profughi dalle terre invase è in corso Vittorio n. 74.**

## Lotto pubblico

*Estrazione dell'8 luglio 1944*

Venezia 53 85 4 17 50

CONCETTO PETTINATO
*Direttore responsabile*

Tipografia de *La Stampa*

Ieri è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Bianco Carlo**

Desolati lo partecipano la figlia **Maria** col marito **Mario Coen** e figlie **Marcella**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 10 corr. alle ore 16,30 partendo da via Locana 30. Per desiderio del caro Estinto non fiori e la famiglia non prenderà il lutto. Serva la presente di ringraziamento.

Pompe Fun. Castellone e C. - Tel. 44-[illegible]

## Per l'economia della casa

## Ortaggi per l'inverno

Gran fortuna è quella d'oggi, poter cogliere direttamente dalle piante di un orto, sia pure piccolo, i prodotti ortofrutticoli per la nostra mensa, meglio ancora se la terra che li produce conosce le nostre fatiche e può fornirci le scorte anche per l'inverno, senza incidere sul bilancio familiare.

Sull'opportunità di conservare frutta e verdura per l'inverno, non c'è ormai nessuno che discuta. Fra i sistemi più semplici e più pratici, il primo è certamente quello dell'essiccazione. E' bene ricordare, prima di tutto, che affinchè le verdure conservate a secco non prendano quel gusto di fieno, per nulla gradevole sia al gusto che all'olfatto, e che è dato dalla lenta decomposizione delle materie albuminose contenute nelle verdure, è sufficiente coagulare dette sostanze prima dell'essiccazione, immergendo i legumi nell'acqua bollente a circa 70 gradi. Ci si può servire, allo scopo, di un canestro di vimini o di filo di ferro stagnato, e l'operazione deve avvenire generalmente assai rapidamente.

I carciofi, ad esempio, dopo averli privati delle foglie non mangiabili, si tagliano in quattro, poi si immergono subito nell'acqua bollente, alla quale è stato aggiunto un po' d'aceto affinchè non anneriscano, e ci si lasciano per 10 minuti. Indi si mettono subito in acqua fresca per raffreddarli bene e poi si infilano in uno spago e si mettono a seccare all'aria libera, integrando magari l'essiccazione con l'azione del forno.

Le melanzane e le carote, dopo le opportune preliminari operazioni di pulizia, si tagliano a fette e si immergono nell'acqua bollente, le prime per 2 minuti, le seconde per 5 o anche 10, poi si fanno seccare al sole o al forno.

I fagiolini è bene scottarli in acqua addizionata al 3 % di bicarbonato di soda, affinchè non perdano il loro colore verde; si mettono quindi nel forno o si infilano ad uno ad uno e si espongono all'aria, ma all'ombra. Per gli zucchini non è necessaria la scottatura nell'acqua bollente, basta tagliarli a fette ed esporli al sole.

Se potete disporre di molti funghi, cosa di cui abbondano particolarmente alcune località di [illegible] supplire col suo sapore alla scarsità di grassi.

Per ottenere questa polvere si fanno seccare le coppe nel forno e quando si ritirano, ancora calde, si riducono in polvere e si passano al setaccio in modo da ottenere una polvere omogenea che si conserva poi in sacchetti di cellofane ben chiusi, tenuti in ambienti secchi.

Il pomodoro che è tanto benefico alla nostra salute, si può conservare per l'inverno con svariatissimi sistemi, dei quali il più semplice ed il più pratico, anche perchè non richiede, come per la conserva, una lunga lavorazione, è quello di metterlo in bottiglie, allo stato naturale. Occorrono dei frutti ben maturi, di preferenza lisci per poterli pelare. Oltre alla pelle si toglie loro anche la parte dura dell'attacco al gambo, si schiacciano nella mano per privarli dell'eccesso di liquido e dei semi, si tagliano a pezzi e si introducono nelle bottiglie, che si lasciano vuote per un quarto e poi si tirano bene e si mettono a cuocere a bagnomaria per tre quarti d'ora in un recipiente sul cui fondo sono stati preventivamente disposti degli stracci o della paglia.

## STATO CIVILE

9 Luglio 1944

Nati 12 - Morti 4

**Martinengo Armando**, a. 51, da Torino, impieg., c. Vittorio Em. 127 - **Mignano Anselmo**, m. 9, da Torino, Osp. Infant. - **Malaspina Tibaldo**, a. 35, da Pavia, magazz., E. Osp. Milit. - **Sodich Glauco**, Osp. Militare.

## Oggi alla Radio

Segnale orario ore 13, 17, 20 - Radio giornale ore 13, 14, 17, 20, 23 - 11,30: 17,30: Notiziari in lingue estere - 12: Radio giornale economico finanziario - 12,10: Concerto del soprano A. M. Lombardo - 13,25: Dal repertorio fonografico - 13,50: Album di canzoni - 14,20: Concerto di pianoforte - 14,45: Musiche da film - 16: Concerto sinfonico diretto dal M.o A. Simonetti - 17,30: Ritmi moderni - 18,20: Trasmissione dedicata agli italiani del territorio del Mediterraneo - 17,50: Saluti degli italiani dislocati in Germania - 20: Lezione di lingua tedesca - 20,20: « Il paese dei campanelli », operetta di Lombardo e Ranzato - 21,30: « Camerata, dove sei? » - 21,50: Brevi composizioni di autori italiani contemporanei - 22,05: Canzoni di ieri e di oggi - 22,30: Musiche da camera - 23,00: Musica riprod.

## TEATRI: Spettacoli d'oggi

**CARIGNANO** (Comp. G. Govi). Ore 17,30: « Articolo quinto », di U. Palmerini.

## Spettacoli cinematografici

**VITTORIA:** « Il re si diverte ». Brazzi. Doc. « Fossa di Katyn » e Sett. Europea invasione. Ult. 19,40.
**Ambrosio:** « Villa da vendere ». A. Nazzari. Doc. La fossa di Katyn e Sett. Europea invasione. Ult. 19,25.
**Corso:** « Castellana di Aquila nera ». Zetrky. Doc. « Fossa di Katyn » e settim. Europea invasione. U. 19,40.
**AUGUSTUS:** La segretaria di papà.
**Teatro del Popolo:** « Morte infranta », Tivadar Uray. Sulla scena: ore 15,45 e 18,45: Riviste Fronzi.
**SUPERCINEMA:** Un marito a modo mio. Heinz Ruehmann. Ult. 20.
**NAZIONALE:** Cuori in burrasca.
**TORINO:** 3 ragazze viennesi (10).
**DORIA:** « Senza domani ». Morgan.
**ASTI:** ap. 19: Buongiorno Madrid. Mercader, Campanini. Ultimo 20.
**Imperiale:** « Il torrente ». Pilotto.
**MODERNO:** « Con le donne non si scherza ». Campanini, Melnati.
**PALERMO:** ap. 14: « Il nemico ».
**FREJUS:** « Le nuove avventure di Tarzan » e Varietà 17 e 19,30.
**NUOVO.** Razze [illegible] Mani liberate.
**Adua:** Capitano di ventura e Var.
**SOCIALE:** « L'amante casta ».
[illegible]
**ASTRA:** « Ohm Krüger ». Ult. 20.
**LUX:** « Suss l'ebreo ». Cristina Soderbaum, F. Marian. Ult. 19,30.

**VALDEMARO ritorna domani al TEATRO DEL POPOLO**

Valdemaro, l'estroso imitatore, il proteiforme artista che, parodiandoti con spirito caustico, in sè riassume e personifica i maggiori « astri » maschili e femminili della schermo e della scena, ritornerà domani a deliziare il pubblico col suo applauditissimo spettacolo del quale fa anche parte un complesso di prim'ordine.

Inizio spettacoli: 15,45 - 18,45.

**Oggi al LUX « SUSS L'EBREO »**

la spettacolosa continua ascesa di un intrigante di genio, che riesce a dominare, con raffinata astuzia, i potenti, ma crolla poi tragicamente, sotto il peso della sua opera sinistra. Quattro interpreti d'alta classe: *Ferdinand Marian* (il protagonista), *Heinrich George*, *C. Söderbaum*, *W. Krauss*.

**Oggi « 3 RAGAZZE VIENNESI »** al *Torino*, un film scintillante di viennese gaiezza e di suggestiva attrazione femminile, brio, grazia, comicità trascinano lo spettatore col loro fascino irresistibile.

L'irresistibile LA JANA

Un'abluzione con spugna e SOLI TRE LITRI D'ACQUA in cui sia disciolto il salutare

**BAGNO ITALIA**

procura, in ogni luogo e momento, IDENTICI RISULTATI di un completo bagno in vasca, con perfetta nettezza e delizioso senso di sollievo e refrigerio. BAGNO ITALIA in buste da lire 2,50 soltanto nelle principali Profumerie e Drogherie. DITTA PRODOTTI C. B. Villafranca d'Asti

ACQUISTIAMO **NOCCIOLI** (ossa) **di ALBICOCCHE** puliti asciutti a L. **12** il Kg. Ditta ANGELINO - Torino Via Martiri Fascisti, 15 Telef. 80-361

**CASSEFORTI**

Cassette per valori - Cassette a valigia per documenti - Scrigni per gioielli. Assortimento completo in vari formati. List. ill. a richiesta. VAGNINO, via Lagrange 3, Torino

Leggete ogni giovedì **LA RISCOSSA**

# Pubblicità economica

**1 ANNUNZI COMMERC.** L. 5 p. p.

**ACQUISTO** forti partite noccioli albicocche. Angelino, Martiri Fascisti 15, telefono 80361. 2003
**ACQUISTO** rottami vetro minimo 100 massimo 200 lire quintale. Vetreria Sappa, via Francesca 15, telefono 21-726.
**BASCULE** portata 300 a 2000 blocco marche estranei. Salce, Rossini 25. 37379
**CALCOLATRICI** dinistrate acquisto, indicare marca. Scrivere U.P.I. Milano, cassetta 20 D. 3025
**CASSETTA** odontoiatrica, ossillometro Pachon, strumenti chirurgo dentisti. Telefono 43-454. 37380
**CERCO** pelli naturali lontra Norimberga oppure America anche interno. Tel. 73-694
**EDILE** eseguisce riparazioni, ricostruzioni anticipando capitali. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta Al B. 15985
**GHIACCIAIE** novità doppio rendimento nuovi modelli cambio. Corso Vittorio 82, cortile. 37058
**LABORATORIO** elettromeccanico eseguisce lavorazioni. Coletta, via Basa 15.
**LIMATRICE** occasione corsa 250 moto, rizzata mobili. Scriv. Francaggiore Giuseppe, San Marino 25. 16081
**MIELE** api arnie, famiglie complete, vendesi. Bellino, Bucchi 28, Venaria.
**OCCASIONE** vendesi compressore per verniciatura tenuta. Telefono 70-929. Bollis, via Cluni 4. 37520
**RIPARAZIONI** e verniciatura mobili lucidi e comuni, via Frejus 178. 37441
**SMALTO** usabile allidorichesi grossolano vendita esclusiva in proprio. Alva, Falchenstraitelli 9, Milano. 3008
**STILOGRAFICA** Tiaspatesta Victoria. Extra ultima creazione massima praticità ed eleganza. Pietro Tavella, Torino.
**TABACCAI** arrotini ambulanti rivenditori chincaglierie assicuratevi rifornimento a prezzo acquistando direttamente da Gilliante, Colle d'Appello 2, primo piano
**TETTI** cemento armato autarchici smontabili, rapida consegna. Brevetti Barcal, Arcisate. 1375

**2 ANTICIANATO** L. 2,50 per par.

**RIPARAZIONI** macchine cucire ogni tipo garantite. Delonna, Vittorio Eman. 149

**5 SOCIETA' CAPITALI RILIEVI CESSIONI AZIENDE** - L. 5 per par.

**ABBIAMO** laboratorio redditizio ceda avviatissimo, ottimi accessione, Bargigli, Lagrange 26. 35963
**CEDESI** avviatissimo alimentari allog[illegible] centrale in Asti. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 165 L. 37528
**CEDESI** per decesso studio medico avviato, con apparecchio radiologico nuovo, elettroterapia marconiterapia, corso Umberto 11. 16018
**CEDO** avviato bar in Biella. Scrivere cassetta A 162, Pubblimax Biella.
**DITTA** avviatissima cerca capitali e socio [illegible], Aetis e Eol, via Eltote Mati 12, Torino. 37605
**ERNETTESI** negozio commestibili panetteria Verne Bussoleno. Scriv. U.P.I. Torino. [illegible] 57531

**8 AFFITTO TERRENI E LOCALI** L. 5 per parola

**AFFITTANSI** vasti magazzini centrali. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 165 L.
**CASCINA** colli, infioci abitazione stalla [illegible] giornate [illegible] pochi vigna [illegible] completa efficienza, [illegible]. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 2 F. 35480
**NEGOZIO** centrale cercasi. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 176 B. 16184

**9 AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI** - L. 8 p. par.

**ALLOGGIO** 4 camere servizi casa nuova centralissimo cambio con altro 7-9 camere. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 170 L.
**CERCASI** alloggio centrale minimo sei vani prelevando eventuale mobilio. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 16 M. 37703
**CERCO** appartamento moderno 6-7 camere servizi, rilevo eventualmente cedendo altro signorile 4 camere. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 160 A. 2961
**CEDERESTE** cerca alloggio 3 camere cucina centrale. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 107 L. 37705
**INGEGNERE** massime referenze cerca appartamento signorile 4-5 camere servizi. Telefonare 21-654 ore ufficio. 37715
**PROFESSIONISTA** cerca alloggio tre cinque camere servizi comodità moder- [illegible]

**9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE** L. 4 p. p.

**COLLEGIO** Cerioni Romagnano Sesia clima montano preparazione esami riparazione corsi regolari accelerati ricupero anni. 2731
**CORSI** estivi accelerati stenografia, dattilografia, lingue, contabilità computisteria, calligrafia, Istituto Bisi, via Po 2. Telef. 47-521. 37301
**LA** Scuola Moderna riaprirà il 15 luglio i suoi Corsi di preparazione agli impieghi in via Garibaldi 9. Tel. 45-278.
**PROFESSORI** scuole pubbliche preparano esami; lingue, materie letterarie, scientifiche anche universitarie. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 177 L.

**10 LEZIONI, TRADUZIONI, PRESTAZIONI PRIVATE** - L. 2 p. p.

**ASSUMO** lavori ufficio, dattilografia, pratiche ecc. Martina, Paciai 37. 16196
**CONTABILE** dattilografa macchina propria dispone pomeriggio anche lavoro temporaneo. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 203 L. 37611
**GEOMETRA** assume preventivi liquidazioni contabilità lavori, edilizia. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 190 T. 37427
**PERITO** industriale geometra assume disegni macchine costruzioni. Scrivere U.P.I. Torino, cassetta 900 L. 37627

**11 CAMERE MOB. E PENS.** L. 2 p. p.

**CAMERA** due letti, uso cucina possibilmente centrali cerca signorina lavorante. Telefonare Bersani 51-568. 37610
**DISTINTA** coppia cerca stanza matrimoniale possibilm. centrale. Tel. 70-712
**IMPIEGATA** cerca ammobiliata uso cucina eventualmente pensione, presso signora unica inquilina comodità, quartiere signorile. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 156 R. solo se con richiesti requisiti. 16238
**SERIO** cerca camera ammob. per studio musica presso famiglia, comodità tram 7-21. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 176 L.

**12 OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO** - L. 4 per parola

**AGENZIA** importante Società assume personale facile parola trattative affari. Ufficio 9-12, via Carlo Alberto 34.
**ANONIMA** mineraria assume capi telefonisti e telefoniste. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 135 B. 16102
**BORSETTAIO** pellettiere finito abilissimo cercasi offrendo ottime condizioni. Telefonare 41-709. 16278
**CERCASI** disegnatore disegnatrice lavoro vario laboratorio elettromeccanico meccanico minute. Specificare pretese. Scriv. Gamma, Pilfetti 20, Torino.
**CERCASI** libero subito mezzadro cascina Villadeati 20 giornate. Sergente, Cavour 1.
**CHIVASSO** assumonsi tornitori fresatori [illegible]
[illegible]

**13 DOMANDE D'IMP.** L. 1,50 p. p.

**CRONOMETRISTA** preventivista organizzatore cottimi offresi. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 53 T.
[illegible]

**14 DOMANDE DI LAV.** L. 0,50 p. p.

**ORNICE** già portinai [illegible]
**DISTINTA** anziana robusta abilissima cucina [illegible]
[illegible]

**13 BALIE GOVERNANTI DOMESTICHE**

**SIGNORA** sola piccola famiglia per accudire casa anche cucina. Chiamare Viscoute. Nazzaro 7. 37537
**VENTINOVENNE** bella fare piccola famiglia. Rivolgersi portin., S. Massimo 11.
**Signora** distinta colta presenza occuperebbesi presso persona sola uomo donna aiuto compagnia. Sartore Clara, Po 36.

**15 VIAGGIATORI, PIAZZISTI, RAPPRESENTANTI** - L. 2,50 p. par.

**CERCANSI** rappresentanti Piemonte e piazzisti Torino introdotti drogherie articolo facile smercio. Inst. Bacchi 15, tel. 45-768. 16069
**CERCANSI** rappresentanze esclusive per Torino articoli prima necessità, eventualmente deposito. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 113 L. 37037
**DITTA** torinese assumerebbe piazzisti introdotti rappresentanti drogherie profumerie. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 154 T.
**EDITRICI** competentissimo ramo tecnico commerciale accetterebbe direzione rappresentanza referenze prim'ordine. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 172 L. 37500
**PIAZZISTI**, rappresentanti, introdotti drogherie, cercansi provincie Torino e Cuneo, vendita prodotto stagionale, largo consumo. Elevata provvigione. Bodino, via XXIII Marzo, Cuneo. 3030

**16 ANNUNZI MATRIM.** L. 5 p. p.

**CELIBE** 50.enne artigiano conoscerebbe scopo matrimonio 35-45enne signorina, vedova senza figli. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 159 B. 16281
**PROFESSIONISTA** giovane conoscerebbe matrim. signora signorina bella affettuosa. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 135 B.
**TRENTENNE** nobile rinomato agiato erede immobili conoscerebbe scopo matrimonio illibata bella media statura massimo 30enne condizioni adeguate. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 174 T. 37543
**ATTRAVE**, alta, distinta, posizione, buon capitale, casa arredata sposerebbesi adeguatamente con bella signorina 30-35enne distinta famiglia, amante casa. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 219 L. 37641

**19 ANNUNZI VARI** L. 5 per par.

**ACQUISTASI** ferrovia elettrica Merklin. Scriv. Kumma, Pilfetti 20, Torino.
**ACQUISTA** specchi usati. Minasio, via Rogino 27. Tel. 48-527. 37563
**ACQUISTO** bottiglie damigiane fiaschi anche spagliati, stracci carta libri qualsiasi oggetto usato. Telefonare 41-166.
**ACQUISTO** mobili vestiario soprammobili pendoli quadri, tappeti, paesaggini. Telefonare 41-123. 16211
**ADDIZIONATRICI**, calcolatrici, macchine scrivere ripara ricostruisce Barone, Saluzzo 11. Telefono 48.885. 37375
**AUTOPIANO** pianoforte acquisterei da privato. Telefono 80-597. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 186 L. 37373
**CAMERA** letto semplice, letto ferro vendesi occasione. Corso Raffaello 11.
**CAMERE** letto, salotti, sala, stoffa, Sedlame. Prezzi imbatt. Duca Abruzzi 8.
**CERCASI** triciclo a cassetta occasione. Telefonare 67-392. 37582
**CERCO** mobili quadri avori giade antiche. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 78 T.
**COMPERO** riproduttori calcolatrici Monroe sinistrate. Natta, Mercadante 7.
**COMPRO** da privato camera pranzo e letto, cucina e servizi. Scriv. Borrino, strada Lanzo 66, Torino. 37375
**CRONOMETRO** polso ottima marca acquisto privato. Corso Vittorio 86, Ghiacciaie.
**FRANCOBOLLI** collezioni antiche occasioni acquisto. Specificare. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 168 T. 37529
**FUCILE** automatico Winchester, Browning ultimo stato acquisto. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 181 L. 37567
**GHIACCIAIE** novità, doppio rendimento costruisce qualsiasi tipo cambio corso Vittorio 86 (cortile). 37131
**GHIACCIAIE** novità, doppio rendimento, nuovi modelli, cambio, corso Vittorio 86, cortile. 37377
**GHIACCIAIE** uso famiglia. Piazza Vittorio Veneto 17. 37540
**GRANDE** mobile dispensa nuovo cedo acquisto stagno vendesi. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 167 T. 37568
**L'ECONOMICO** esclusivo razionali industriali domestici pasta frutta verdura, preventivi disegni. Elettromeccanica, Statuto 9. 37567
**LIBRI** stranieri acquisto alti prezzi. Telefonare 42-476. 16071
**MACCHINA** rimagliatrice vendesi occasione. Vistiole 15-19, v. F.lli Bandiera 6.
**MACCHINA** scrivere portatili e calcolatrice vendesi. Cornaldo, Maria Vittoria 6. 37400
**MULTISUMMA** calcolatrice addizionatrice Olivetti portatile Remington vendo. Corso Galileo Ferraris 131. 37536
**PELLICCIA** gatto, giacca agnellone, mezzofilletto vendo. Costa, via Mazzini 38
**PIANOFORTE** mezzacoda marca acquisterei da privato. Telefono 20-397. Scrivere U.P.I. Torino, cassetta 166 L.
**PIANOFORTE** vera occasione acquisto. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 20 B.
**PRIVATO** vendo affettatrice bilance bascula bicicletta Rosati registratore. Conti, Sonzialli 5. 37530
**RADIOGRAMMOFONO** come nuovo vendo. Piazza S. Giulia 10. 37531
**SINISTRATO** acquista da privato guardaroba, comò anche intarsiato ed altro. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 163 T.
**SINISTRATO** riammobiliando casa acquista privati: quadri antichi, enciclopedia, libri, mobili stile, bagno. Massima discrezione. Scriv. U.P.I. Torino, cas. 147 T.
**TRASLOCANDO** vendo matrimoniale noceretto, sala rustica nuova. Portineria, corso Bonservizi 30. 37778
**VASCA** bagno scaldabagno gas stufa americana vendesi. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 152 T. 37582
**VENDO** bellissima pelliccia persiano spagliati, corso Duca Abruzzi 64. Visita 15-18. 37908
**VENDO** bicicl. donna come nuova miglior offerta. Scriv. U.P.I. Torino, cas. 150 L.
**VENDO** due biciclette Legnano Gerbi seminuove. Telef. 32-379. 37487
**VENDO** Mannotto 76 fascher ricca collezione dischi celebri, cucire Singer. Sabaudia 10. 37544
**VENDO** miglior offer. 2 macchine scrivere Remington cinesse nuovo con tavolino. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 158 T.
**VENDONSI** blocco 400 cisterni da cessalgio. Scriv. U.P.I. Torino, cassetta 150 T.
**VENDO** studio completo. Visibile dalle 15 alle 16. Mago.
**VOIGTLANDER** 6x[illegible] vend. Scriv. [illegible]
[illegible]
**AUTOTRASPORTI** [illegible]
**[illegible]** trasporto portata 8 quintali, gommatura nuova vendesi. Rivolgersi Borgonzo. Tel. 70-619. 16299
**[illegible]** Ballila con [illegible] buono stato vendo. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 150 B.